

Riviera tutta ciclopedonale e pineta estesa verso il mare. La giunta De Martinis già al lavoro sul nuovo Prg che cambierà Montesilvano. L'assessore all'Urbanistica: «Aree identitarie e turismo le nuove linee guida. Stiamo puntando sulla ciclo pedonalizzazione supportata dalla mobilità sostenibile, sui sensi unici a sostegno della vivibilità e fruibilità, in particolare della riviera, che dovrà diventare una strada parco a mare estesa»

MONTESILVANO La Nuova Montesilvano avrà l'aspetto di una città moderna e allo stesso tempo "slow", con una lunga riviera interamente ciclopedonale, una pineta più avanzata verso il mare, centro commerciale naturale e strutture turistiche e culturali armoniosamente inserite nel contesto urbano. Su impulso del nuovo sindaco Ottavio De Martinis, la giunta sta già lavorando per dotare la città di un nuovo Piano regolatore che conferisca al territorio qualità degli spazi, vivibilità, identità e che ponga rimedio - attraverso opere strutturali e di un piano delle manutenzioni straordinario - agli annosi disagi a cui sono sottoposti i cittadini di alcuni quartieri per effetto degli eventi atmosferici che di tanto in tanto (vedi ieri) colpiscono la città. «Abbiamo già incontrato gli operatori economici del settore edilizio con i quali abbiamo convenuto l'esigenza di costituire un tavolo permanente di confronto aperto anche ad una rappresentanza cittadina, ai tecnici del settore urbanistico ed alle associazioni dei commercianti», spiega l'assessore all'Urbanistica Anthony Hernest Aliano. La vocazione turistica di Montesilvano sarà il punto nevralgico della realizzazione del nuovo Prg. «Abbiamo già avviato», prosegue l'assessore «l'iter per la costruzione di una procedura di gara per l'assegnazione di spazi demaniali per sette chioschi e per il rifacimento e gestione delle aree di alaggio. «Stiamo puntando sulla ciclo pedonalizzazione supportata dalla mobilità sostenibile, sui sensi unici a sostegno della vivibilità e fruibilità, in particolare della riviera, che dovrà diventare una strada parco a mare estesa - da un lato - ad una pineta attrezzata per le famiglie e - dall'altro - ad una serie di attrattive offerte dagli operatori turistici», prosegue Aliano. «A stretto giro apriremo un tavolo di confronto con i carabinieri del Corpo Forestale ai quali chiederemo la disponibilità a rendere un margine della pineta per l'ampliamento della via retrostante, in luogo di una espansione della medesima pineta verso il mare». Sulla predisposizione di un quadrilatero di pregio che abbracci parte del lungomare e di corso Umberto, circoscritto tra viale Europa e stazione ferroviaria, la giunta di Montesilvano sta lavorando da tempo: tutto ruota sul completamento di corso Strasburgo e delle aree edificabili presenti nella zona. E poi l'intervento su arterie da collegare o da aprire e, soprattutto, le opere da completare. «Villa Delfico, Stella Maris, Villa Falini e Bocciodromo: strutture per le quali urgono scelte importanti in materia urbanistica. Sul bocciodromo, in particolare, posso dire che siamo ai titoli di coda burocratici affinché l'amministrazione possa disporre nel miglior modo», conclude l'assessore all'Urbanistica.